

Menzione d'onore al Festival di Birmingham per il documentario Il custode della memoria che lo vede protagonista

# Nuovo successo per Marinelli

Opera

Grande soddisfazione espressa dall'autrice e regista Giogli

di Paolo Puletti

CITTA' DI CASTELLO

■ Davvero una bellissima sorpresa è arrivata nell'uovo di Pasqua con il documentario che racconta la vita di Dino Marinelli, girato interamente a Città di Castello dall'autrice e regista Elena Giogli, opera che continua a raccogliere consensi e ad attirare l'attenzione a livello internazionale, dimostrando ancora una volta tutto il suo valore. Il documentario si è già aggiudicato ben cinque premi internazionali e con quella appena giunta dall'Inghilterra, è ormai a quota tre menzioni d'onore. L'ultima bella notizia arriva quindi dal festival Marcello di Birmingham, nel Regno Unito, l'evento organizzato con il sostegno del Viceconsola-

to italiano e dell'Istituto Italiano di Cultura rivolto in particolar modo alla comunità italiana. "Il custode della memoria" risultava già fra i quattro finalisti selezionati dalla giuria come miglior documentario italiano e internazionale e ora, alla gioia di aver ottenuto questo risultato fra migliaia di pellicole in concorso, si è aggiunta la soddisfazione per l'importante menzione d'onore tributata all'opera di Elena Giogli, con protagonista Dino Marinelli. Dal festival hanno precisato che solitamente non vengono assegnate menzioni speciali alle opere in gara, ma in questo caso la giuria ha insistito

per premiare e segnalare la bellezza del documentario. Nella motivazione scritta dai giurati infatti, oltre ai complimenti a tutta la troupe, si legge: "un riconoscimento meritato, per la grande poesia e per il tocco delicato ed elegante usato nel narrare una storia così incredibile e affascinante". Il protagonista Dino Marinelli, al settimo cielo per questo nuovo successo, ha scherzato con la sua grande ironia: "E pensare che un tempo si alludeva alla Gran Bretagna appellandola la perfida Albione! Non lo faremo più, visto l'apprezzamento e l'affetto che gli inglesi ci hanno riservato!". La regista Giogli ha aggiunto un sentito ringraziamento al festival Marcello: "sapere che la mia regia e la storia di Dino

siano state così apprezzate mi riempie di gioia, le parole della giuria di Birmingham sono state davvero emozionanti per noi e per la troupe". Il docufilm in effetti racconta la storia d'amore fra un uomo e la sua città, mostrando come l'intelligenza e la passione per la storia, per l'arte, per la scrittura e anche per il proprio lavoro di custode della Pinacoteca comunale di Città di Castello, abbiano fatto di Dino Marinelli un personaggio davvero eccezionale e unico. Per chi volesse vedere il docufilm ricordiamo che, in seguito alla vittoria del concorso di Rai Cinema, è stato reso disponibile gratuitamente dalla piattaforma Raiplay, il link diretto si trova sui canali social, Facebook e Instagram de: "Il custode della memoria".



Si fa il pieno di riconoscimenti Dino Marinelli e Elena Giogli hann ricevuto premi e menzioni per il documentario

